

Totale Spese sostenute €40.483,42

MANIFESTAZIONI FINALIZZATE ALLA RACCOLTA FONDI

- Serata di danza al Conservatorio
- Sfilata di moda bimbi
- Torneo di Burraco
- Galà annuale
- Il dolce e il salato
- Festa d'estate
- Mercatino di Natale

TOTALE ENTRATE: 23.421,50 euro

CONTRIBUTI DA PRIVATI E OBLAZIONI: €18.092,00

ENTRATE COMPLESSIVE: €41.513,50

USCITE COMPLESSIVE: €40.483,42

Comitato Provinciale Oristano

Sulla gestione 2011 si è cercato di realizzare gli obiettivi che erano stati prefissati in sede di bilancio di previsione.

I proventi conseguiti durante la gestione sono derivati da:

servizi di attività sanitaria di emergenza 118 svolti in regime di convenzione con l' ASL n.5 di Oristano, il cui servizio è stato svolto esclusivamente dal personale volontario appartenente ai gruppi di Oristano, Marrubiu, Paulilatino, Abbasanta, Riola e Narbolia.

Oltre al servizio di emergenza sanitaria 118 il Comitato ha svolto altre attività, tra cui: assistenza alle manifestazioni organizzate sul territorio provinciale;

assistenza e trasporto dializzati;

servizio di trasporto infermi;

corsi legge 81/08 ad enti e privati;

corsi per il reclutamento di volontari e pionieri;

Comitato Locale Bosa

E' stato portato a compimento in buona sostanza quanto prefissato in sede di Bilancio previsionale 2011. L'attività svolta, così come programmato, era centrata prevalentemente sul trasporto in emergenza e trasporto infermi, servizi di assistenza a mare con idroambulanza assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive e culturali, servizi di Protezione Civile e collaborazioni con altri Enti Pubblici.

Comitato Provinciale Nuoro

Le attività più rilevanti sono state:

6. Servizio Trasporto infermi;
7. Assistenza sanitaria manifestazioni ed eventi;
8. Attività formative.

La contenuta consistenza delle attività svolte presso la sede di Nuoro trova una giustificazione nel ridotto numero di personale dipendente e volontaristico.

Comitato Provinciale Sassari**Pronto Soccorso e Trasporto Infermi**

Sono state rinnovate le convenzioni sanitarie di emergenza 118 con le ASL n. 1 di Sassari e n. 2 di Olbia.

Il servizio è stato svolto esclusivamente dal personale volontario appartenente ai gruppi di Sassari, Olbia e Padru.

Di seguito vengono riportati i servizi svolti in convenzione e verso i privati con gli importi accertati nell'anno 2011:

Gruppo V.d.S.	Servizi 118	Servizi T.I.	Assistenze Sanitarie	Totale
Alghero		€. 15,00		€. 15,00
Bulzi		€. 141,00		€. 141,00
Olbia	€. 73.997,82	€. 2.218,00		€. 76.215,82
Padru	€. 12.337,57	€. 2.256,00		€. 14.593,57
Palau		€. 2.949,00	€. 1.320,00	€. 4.269,00
Porto Torres		€. 116,00	€. 500,00	€. 616,00
Sassari	€. 15.223,09	€. 206,00	€. 300,00	€. 15.729,09
Telti		€. 6.998,00	€. 150,00	€. 7.148,00

Corsi di Formazione

Il Comitato provinciale ha effettuato con il supporto dei monitori corsi di primo soccorso, D.lgs. 81/2008, per la Banca d'Italia e le Poste Italiane.

Gestione postazione Pronto Soccorso aeroportuale di Alghero

Il Comitato anche per l'anno 2011 ha svolto attività di gestione della postazione di primo soccorso presso l'aeroporto di Alghero per la quale ha percepito dal Comitato centrale apposito contributo.

Assistenza e Manifestazioni

Durante l'anno 2011 i Volontari del Soccorso dei vari gruppi presenti sul territorio di pertinenza hanno svolto assistenza sanitaria a manifestazioni varie ed in particolare a quelle finalizzate alla raccolta fondi e alla promozione dei valori e dell'immagine della Croce Rossa come appresso indicate:

Alghero : Raccolta fondi vendita piante

Palau :

Assistenza Gare Wind Surf;

Assistenza Tiro al Piatto ;

Assistenza Gimkana;
Assistenza Gara Vela ;
Assistenza Gara Pesca Surf casting ;

Porto Torres :Assistenza Gare Ballo ;

Sassari :

Assistenza Concerto Tissi

Raccolta fondi presso COIN

Assistenza al poligono di tiro della polizia penitenziaria a seguito di convenzione;

Raccolta fondi ad Alghero in occasione delle festività natalizie;

Telti :Assistenza Motoraduno

➤ REGIONE SICILIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	23.322.652,21
Uscite	€.	23.433.814,08
Saldo finanziario	€.	-111.161,87

Si relaziona qui seguito in ordine alle principali attività svolte in ambito regionale.

1. CRI Sicilia è stata impegnata in convenzione con il Ministero dell'Interno, e lo è tuttora per la VII Annualità, nella gestione del progetto "Praesidium", avente ad oggetto la gestione dei flussi migratori misti che interessano le coste della Sicilia, ed all'atto pratico soprattutto l'isola di Lampedusa, dove i migranti approdano via mare, spesso in condizioni drammatiche, per essere successivamente trasferiti, in buona parte, presso il C.A.R.A. di Mineo;
2. CRI Sicilia è stata altresì chiamata a svolgere, nel corso del 2011, e lo è tuttora, nell'ambito dell'emergenza Nord Africa, una delicata attività di supporto sanitario ed amministrativo presso il C.A.R.A. di Mineo, ove giunge un rilevante numero di extracomunitari, richiedenti asilo o permesso di soggiorno, e dove il relativo Poliambulatorio, operativo H/24, è gestito dal Comitato Provinciale CRI di Catania, in sinergia con lo scrivente Comitato Regionale e con i Comitati territoriali, facendo leva sul fattivo ed encomiabile ausilio di medici, infermieri e autisti/soccorritori;
3. Tra le varie iniziative dispiagate in convenzione su tutto il territorio regionale, è opportuno segnalare, tra le altre, quella condotta dalla CRI con il Centro Regionale Trapianti per la gestione del servizio di trasporto organi ed equipages, nell'ambito delle attività di prelievo e trapianto nella regione Sicilia;
4. CRI Sicilia assicura inoltre puntuale e compiuto supporto, per quanto di competenza, alle molteplici attività programmate ed attuate dalle Componenti Volontaristiche, a tal uopo fornendo pertinente materiale e logistica, per come nondimeno avvenuto nella scorsa estate in sede di organizzazione e realizzazione di un invero elevato numero di Campus Giovani CRI, nei quali si è annoverata la partecipazione di invero elevato numero di volontari.

Alle attività sopra elencate sono ovviamente da aggiungere gli innumerevoli adempimenti condotti nel quotidiano dalle varie Unità territoriali CRI, nell'ambito della gestione e dello sviluppo del momento organizzativo dell'Associazione, inteso anche nella fase della sua concreta operatività nei rapporti con i terzi.

➤ REGIONE TOSCANA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	26.240.210,42
Uscite	€.	25.456.551,53
Saldo finanziario	€.	783.658,89

La CRI della Toscana ha svolto una gamma assai ampia di attività nel campo sanitario e socio-assistenziale e il Comitato Regionale ha sostenuto e coordinato l'azione delle Unità periferiche della regione.

Gli interventi di carattere socio-sanitario sul territorio rappresentano, com'è noto, un impegno ineludibile per la Croce Rossa ed a questi è riconducibile la fetta senza dubbio più consistente dei suoi compiti istituzionali.

La stessa priorità, fatte le dovute proporzioni, è attribuibile a questo tipo di attività anche nell'ambito della regione Toscana, dove la Croce Rossa opera come ovunque tenendo quale presupposto fondamentale la centralità della persona e dei suoi bisogni.

Grazie ad un sistematico e puntuale coordinamento da parte del Comitato Regionale, tutti i Comitati CRI sul territorio sono diventati "attori" di un sistema integrato di interventi e di servizi, i quali rispondono ad un ventaglio di necessità fondamentali espresse in ogni provincia dalle comunità di riferimento che - salvo lievi differenze - può dirsi sostanzialmente omogeneo.

L'insieme delle attività socio-sanitarie messe in atto dalla Croce Rossa della Toscana, nel 2011, sono indirizzate a soddisfare mediante percorsi assistenziali integrati - studiati all'interno dell'Associazione o con altri soggetti nelle sedi deputate di concertazione territoriale - i bisogni primari di salute della persona. A questo scopo la Croce Rossa della Toscana ha erogato, oltre alle prestazioni sanitarie che le sono notoriamente affidate per attribuzione statutaria o di legge, anche una serie di azioni di protezione sociale in grado di garantire, nel più lungo periodo, la continuità dei benefici di ogni singolo intervento di soccorso, cura o riabilitazione.

L'aver preso atto, inoltre, dell'efficacia ormai ampiamente riconosciuta delle azioni di prevenzione nel contrastare l'insorgere di numerose patologie o nel contenerne gli effetti, ha portato la CRI Toscana ad attivarsi, anche in questo senso, in maniera sistematica e non più solo occasionale. Si può dire con soddisfazione che ad oggi, le azioni indirizzate alla prevenzione sanitaria sono divenute parte di una vera e propria programmazione periodica regionale e - sia attraverso l'organizzazione di specifiche campagne, sia attraverso le ordinarie attività ambulatoriali - sono rivolte globalmente al contenimento dei fattori di rischio, alla diagnosi precoce ed alla prevenzione delle complicanze relativamente a molte gravi patologie. Il metodo che si è prescelto per tutti i progetti socio-sanitari dell'ultimo anno è stato ancora una volta fondato esclusivamente su motivazioni etiche e di solidarietà sociale, che trovano soddisfazione anche oltre i risultati dell'azione strettamente sanitaria. E'

doveroso precisare che queste motivazioni sono state sempre ampiamente condivise da tutti i Comitati CRI della regione ed hanno consentito di rivolgersi in maniera gratificante alla collettività nel suo complesso, attenuando quelle "diseguaglianze" difficili da accettare se viste in relazione a stati di patologia, sofferenza o disagio fisico.

Tutte le iniziative attuate in questo settore dalla Croce Rossa Toscana – da sola o in sinergia con altri soggetti del territorio aventi analoghe finalità – hanno avuto nell'ultimo anno lo scopo principale di estendere azioni efficaci anche a quella parte della cittadinanza che ha difficoltà ad accedere ai servizi.

Le attività socio-sanitarie 2011 sono riconducibili in sintesi alle seguenti macro-categorie:

- **Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale:** finalizzate al soccorso, alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione e contenimento delle patologie
- **Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria:** aventi l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione che in molti casi condizionano anche lo stesso stato di salute
- **Prestazioni socio-sanitarie integrate:** effettuate dalla Croce Rossa Toscana con il concorso di più soggetti del comparto sanitario e sociale

Le aree e le categorie di destinatari dei servizi erogati dalla CRI Toscana nel corso del 2011, con mezzi attrezzati o comunque dedicati, in regime ambulatoriale, domiciliare, o nell'ambito di strutture residenziali o semiresidenziali sono così elencabili:

- Area materno-infantile
- Anziani
- Socialmente disagiati
- Diversamente abili
- Fragilità mentali e Dipendenze
- Disabilità acute e croniche

Va sottolineato che in tutta la regione ha avuto un'importanza fondamentale per lo svolgimento di queste attività l'Accordo Quadro per i Trasporti Sanitari promosso dalla Regione Toscana e siglato sia con la Croce Rossa che con i principali soggetti del volontariato di settore. L'atto, firmato nel 2004, è stato annualmente rinnovato e confermato anche per il 2011. Esso regola ancora oggi l'organizzazione di tutti i trasporti sanitari sul territorio, compresi quelli svolti dai nostri Comitati della Croce Rossa.

In linea con quanto disposto nell'ambito dell'Accordo Quadro Regionale, le attività socio-sanitarie alle quali contribuiscono - seppur in diversa misura - quasi tutti le realtà locali della Croce Rossa in Toscana sono sostanzialmente quelle sotto indicate:

- emergenza/urgenza con medico (118)
- emergenza urgenza senza medico (118)
- ricoveri in struttura pubblica o privata da domicilio
- dimissioni da struttura pubblica o privata convenzionata verso il domicilio
- trasferimenti tra strutture pubbliche o private convenzionate

- trasporto degenti nelle strutture pubbliche o private convenzionate per visite specialistiche, esami diagnostici e/o trattamenti terapeutici singoli non eseguibili nelle strutture di degenza
- trasporto da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per trattamenti di dialisi
- trasporti da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per cicli di riabilitazione, patologie moto-neuropatiche in fase post-acuta
- poliambulatori specialistici
- centri prelievi
- ambulatori mobili
- trasporti sociali
- centri sociali
- centri accoglienza

Di particolare interesse, sempre nell'ambito delle iniziative socio assistenziali, è stata la realizzazione del progetto " L'angolo della Prevenzione". Nato da una richiesta fatta dalla Società Autostrade, l'iniziativa ha proposto ai beneficiari(autotrasportatori), in quattro Aree di Servizio selezionate presso la rete autostradale di competenza di ASPI, un servizio di auto-misurazione di alcuni parametri fisiologici di base ben definiti con la possibilità di potersi confrontare con personale medico tramite Video comunicazione.

Le aree di servizio sono state :

- Prenestina Est A1 Napoli Roma km 565.1**
- Secchia Ovest A1 Milano Bologna km 73.4**
- Brianza Nord A4 Milano Brescia km 148.4**
- Montefeltro Ovest A14 Taranto Bologna km 133.6**

La centrale di refertazione con presenza del medico per videocomunicazione è stata realizzata presso il Presidio Torrigiani a Firenze.

Dal mese di giugno al mese di dicembre 2011 abbiamo registrato un accesso di circa 1600 autotrasportatori.

La popolazione di autotrasportatori può essere così descritta:

- Età variabile dai 30 ai 60 anni
- L'80% dei paziente presenta dislipidemia ed obesità
- Circa il 40% dei pazienti è iperteso
- Circa il 30% dei pazienti è fumatore
- Bassissima percentuale di diabetici (non è possibile stabilire una percentuale precisa anche per il fatto che la glicemia assume un rilievo clinico e diagnostico solo se eseguita a digiuno o due ore dopo il pasto).

Come da protocollo il controllo del PSA viene eseguito soprattutto in pazienti di età superiore ai 50 anni e solo una piccolissima percentuale dei nostri pazienti ha presentato PSA positivo. In considerazione di quanto suddetto il nostro intervento è stato soprattutto incentrato sul fornire al paziente indicazioni alimentari volte alla riduzione del peso corporeo e dell'apporto di grassi con la dieta.

Per tale motivo abbiamo deciso di fornire al paziente un opuscolo alimentare cercando di adattarlo il più possibile alle esigenze lavorative dell'autotrasportatore in modo da garantire la massima compliance da parte del paziente stesso.

Sempre ai fini della prevenzione cardiovascolare abbiamo inoltre fornito al paziente i consigli necessari al fine di una riduzione del rischio cardiovascolare raccomandando, quando necessario, anche l'esecuzione di un più approfondito controllo cardiologico.

Vogliamo segnalare che negli sporadici casi in cui il paziente si è ripresentato presso la stazione di servizio per eseguire un controllo dell'assetto lipidico a distanza dal precedente abbiamo effettivamente osservato una riduzione dei livelli di colesterolo e trigliceridi.

Anche nel 2011 è stato un particolare punto di forza della Croce Rossa Toscana il Presidio di riabilitazione "Anna Torrigiani". Il Presidio autorizzato ed accreditato con il Servizio Sanitario regionale ha garantito prestazione riabilitative per patologie cardiache, ortopediche e neurologiche in forma di degenza, day hospital e ambulatoriale. Nello stesso centro ha svolto attività una unità operativa di medicina sportiva ed un poliambulatorio specialistico nonché un centro prelievi convenzionato con la asl.

Su tutto il territorio sono state portate avanti anche altre attività istituzionali alle quali si sono aggiunte quelle cosiddette "speciali", spesso proprie della CRI Toscana ed effettuate con particolari mezzi e competenze. Qui di seguito viene riportata una sommaria descrizione.

- La CRI della Toscana, attraverso un proprio Delegato ed una Sala Operativa Regionale ha effettuato con propri operatori attività di Protezione Civile in tutta la regione ed è stato uno dei quattro soggetti (insieme a Misericordie, Anpas e VAB) del Coordinamento per l'Emergenza della Regione Toscana.
- Fondamentale nell'ambito delle attività di emergenza della CRI Toscana è stato il Magazzino Regionale, che ha avuto un ruolo rilevante nei recenti disastri naturali in Italia e all'estero e che nel corso del 2011 si è occupato sistematicamente delle attività di rifornimento materiali presso il CAM di Marina di Massa.
- Gli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua esistono in Toscana da oltre un decennio e sono, come altrove, coordinati da un Delegato Regionale. Hanno a disposizione mezzi nautici specializzati allestiti come idro-ambulanze e quindi adatti a manovre di soccorso. Numerose sono state le iniziative che li hanno visti presenti nel corso del 2011 :
 - n. 01 corso in Nicaragua (novembre - dicembre)
 - Intervento in occasione alluvione Aulla (ottobre)
 - Assistenza manifestazioni internazionali di vela a Viareggio
 - Corsi per moto d'acqua al personale della C.R.I. della Lombardia
 - Attività dimostrative e addestrative Castiglione della Pescaia e Viareggio
 - Stand espositivo Fiera a Lucca (febbraio)
 - Stand espositivo manifestazione sul volontariato Viareggio (giugno)
- I Gruppi Antincendio Boschivo (A.I.B.) della CRI Toscana ha operato in convenzione con la Regione, la quale ha assegnato loro una specifica area di intervento sul territorio.
- Sotto il coordinamento del Comitato Regionale hanno operato Unità Cinofile specializzate, costituite da volontari (altamente qualificati nelle tecniche di soccorso sanitario anche in ambienti e terreni accidentati) e da cani addestrati per la ricerca di persone disperse. Queste Unità sono intervenute in particolari operazioni di soccorso, soprattutto a seguito di frane, crolli, valanghe ed altri eventi simili.
- La CRI della Toscana, tramite la propria organizzazione territoriale, si è dedicata ad una sistematica attività di sensibilizzazione nei vari settori dell'area socio-assistenziale e sanitaria: campagne mirate, progetti informativi ed educativi, attività nelle piazze, distribuzione materiali. Queste attività sono state coordinate dall'Ufficio Stampa e Comunicazione regionale, che si è occupato anche della gestione del sito internet ufficiale della CRI Toscana (www.toscana.cri.it), impostato secondo i criteri di accessibilità sanciti dalla Legge Stanca.

- Molto intensa è stata anche l'attività di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario attraverso l'organizzazione sistematica di corsi ed eventi informativi, sia per volontari che per esterni, oltre che per le Forze Armate
- Particolarmente attiva è stata l'attività dell' Ufficio Storico Regionale che ha curato la conservazione, la scrittura e la divulgazione della storia della Croce Rossa, collaborando con il mondo scientifico ed accademico, organizzando stage e promuovendo iniziative culturali e giornate di studio sulla storia della Croce Rossa.
- Per ciò che riguarda la Formazione, la CRI Toscana ha effettuato corsi di Area Sanitaria (BLS-BLS-D-PBLS-D - Primo Soccorso aziendale ecc.), Comunicazione Efficace, Psicologia dell'emergenza, Approccio alle diversità, Team Building, Problem Solving, Gestione dello Stress ed altro. I corsi sono stati rivolti anche ad enti pubblici e privati e ad altre associazioni.

La Regione Toscana ha sempre considerato di estrema importanza il proprio coinvolgimento nelle attività internazionali svolte dalla Croce Rossa. Nel corso del 2011 particolarmente importante è stato il progetto di supporto socio-sanitario alla Croce Rossa del Vietnam.

Particolarmente rilevante quale attività di sostegno e di Coordinamento svolta dal Comitato regionale è il servizio di Contabilità centralizzata che di fatto ha gestito la contabilità di tutti i comitati della regione. Inoltre questo servizio ha garantito il supporto contabile a numerosi comitati non Toscani di seguito elencati:

Belluno, Cormano, Groane, Lainate, Medioverbano, Milano, Paderno, San Donato, Sesto San Giovanni, Sommariva D.B., Udine, Valcresio, Mantova, Ghedi, Bresso, Cusano, Luino, Busto Arsizio, Castiglione D.S., Spello, Nestore, Gualdo Tadino, Varese, Lecce, Brindisi, Casarano, Foligno, Taranto.

I numeri Croce Rossa della Toscana nel 2011

90 le Unità C.R.I. in Toscana (1 Comitato Regionale, 10 Comitati provinciali, più Unità locali e Delegazioni)

300 i corsi l'anno di formazione e aggiornamento nell'area di primo soccorso ed educazione sanitaria

210 i dipendenti (fra tempo determinato e di ruolo)

10.000 i volontari in servizio presso le Unità

350.000 circa gli interventi annuali di pronto soccorso e trasporto infermi con una percorrenza di migliaia di chilometri

594 gli automezzi in servizio (60% autoambulanze, 30% autocarri e mezzi di protezione civile, 10% autovetture sanitarie)

2000 i pazienti che hanno avuto accesso al Presidio Torrigiani

➤ REGIONE TRENTINO

Situazione finanziaria

Entrate	€.	11.231.685,10
Uscite	€.	9.856.747,90
Saldo finanziario	€.	1.374.937,20

In sintesi le principali attività realizzate sono:

1) Servizi sanitari di trasporto infermi ed emergenza in convenzione con i servizi di urgenza emergenza 118 delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

- 2) Attività di protezione civile svolta in convenzione con le Province Autonome di Trento e di Bolzano, i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino, l'Associazione Nazionale Alpini;
 - 3) Formazione ed addestramento del personale volontaristico, mediante corsi all'uopo organizzati ed esercitazioni sul campo, in ambito di protezione civile;
 - 4) Attività di salvataggio in acqua sia in convenzione che a richiesta di associazioni private;
 - 5) Attività di soccorso su piste da sci, in convenzione con varie società di gestione impianti di risalita e con la Provincia Autonoma di Bolzano;
 - 6) Istruzione alla popolazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs. 81/08);
 - 7) Attività di supporto socio - assistenziale a persone in situazione di difficoltà in collaborazione con gli assistenti sociali dei comuni e finanziate da raccolte fondi ad esse destinate;
 - 8) Soccorso mediante l'utilizzo di unità cinofile abilitate alla ricerca di dispersi in superficie che su maceria;
 - 9) Campi scuola a cui hanno partecipato circa 500 giovani volti alla promozione dei principi e delle attività della CRI;
 - 10) Con i Dottor Clown attività di supporto a pazienti in reparti di pediatria ed a ospiti di case di riposo;
 - 11) Partecipazione a progetti finalizzati al sostegno di popolazioni colpite da calamità naturali quali, ad esempio, il " Tavolo Trentino per Haiti", la partecipazione con mezzi del Comitato Provinciale di Bolzano all'emergenza "Nord Africa" e contributo economico alla consorella del Kenya nell'ambito degli interventi a favore delle popolazioni colpite dalla siccità.
- Le entrate derivanti dall'espletamento delle anzidette attività hanno consentito di destinare delle somme allo sviluppo dell'Ente in termini di investimenti o miglioramenti patrimoniali oltre che di adeguamento delle sedi secondo le disposizioni in materia di sicurezza.

➤ REGIONE UMBRIA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	5.416.969,95
Uscite	€.	5.911.830,78
Saldo finanziario	€.	- 494.860,83

COMITATO REGIONALE UMBRIA

Le risultanze di seguito riportate hanno avuto corso nell'anno 2011, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione relativo allo stesso esercizio, proposta con Ordinanza Commissariale del Comitato Regionale CRI Umbria n.42 del 29/09/2010. Come si evince dalla situazione amministrativa l'esercizio 2011 ha riportato un avanzo di amministrazione pari a €206.763,99. Da un'analisi più dettagliata delle singole voci del Rendiconto Esercizio 2011 emerge che per quanto concerne le entrate il contributo riconosciuto dal Comitato Centrale è stato pari a €. 70.000,00 ai quali devono aggiungersi i Contributi finalizzati agli Ispettorati Regionali delle Componenti Volontaristiche per ulteriori complessivi €.23.290,84. Nell'anno 2011 un'ulteriore entrata è stata registrata al Capitolo 5/E (Contributi dallo Stato) per un importo pari ad €.30.000,00, fondo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze all'Ispettorato Regionale dei Donatori di Sangue CRI Umbria per la diffusione e la promozione della cultura trasfusionale, ai sensi della Legge 6 Agosto 2008, n.133, con particolare riferimento all'articolo 13 comma 3 quater che destina un fondo per la tutela dell'Ambiente e lo sviluppo del territorio agli Enti destinatari. Al capitolo 81/E (recupero e rimborsi diversi), considerato che tutti i Comitati si sono impegnati a fornire €.

500,00 per la maglia radio regionale ed €.200,00 per l'istituzione di un fondo sociale, sono stati introitati complessivi €.13.300,00.

Al capitolo 98/E (introiti da manifestazioni varie) nell'ambito del Progetto "Pulmino Amico" organizzato dal Comitato regionale Umbria ed a seguito della Pesca di Beneficenza svoltasi presso lo Stadio Pian di Massiano Perugia in occasione della Fiera dei Morti nei giorni 2-3-4 Novembre 2011 sono stati raccolti €.6.405,00;

Dall'analisi più particolare delle varie poste in uscita viene specificato che: al capitolo 11/U (stipendi ed altri assegni fissi al personale civile non di ruolo) sono stati pagati le prestazioni per il personale dipendente pari ad €. 21.929,65; al capitolo 70/U (spese carburante) è stata sostenuta la spesa per l'acquisto di carburante per un importo di €. 6.707,88 e al capitolo 71/U (manutenzione e riparazione mezzi mobili) sono stati movimentati €. 3.197,03 per la manutenzione degli automezzi. Al capitolo 77/U(fitto locali) €.13.752,00 sono stati spesi quali oneri di locazione per la sede dell'ufficio; al capitolo 92/U delle uscite è stata impegnata la somma di €.8.000,00 (che è data dall'importo di €.6.400,00 trasferiti dalle unità ed €. 600,00 a carico del Comitato Regionale) per far fronte al pagamento della consulenza relativa all'applicazione della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro D.lgs.vo 81/08.

Croce Rossa. Persone in prima persona.

Inoltre è stato generato un avanzo di amministrazione delle Componenti Volontaristiche che deve essere reimpegnato nell'esercizio 2012.

Tutti gli obiettivi di questo ufficio hanno trovato piena realizzazione e la gestione appena trascorsa ha dimostrato un impiego prudente, efficace, efficiente e trasparente delle risorse. A seguito di quanto esposto e al fine di realizzare gli obiettivi, la previsione iniziale è stata oggetto di diverse rettifiche di bilancio approvate con diverse Ordinanze Commissariali e poste al controllo degli Organi superiori del Comitato Centrale CRI.

COMITATO PROVINCIALE CRI PERUGIA

Con riferimento alle disposizioni impartite dal Comitato Centrale C.R.I. - Amministrazione e Finanza - Ufficio COP e nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, si riportano di seguito le risultanze contabili del rendiconto generale anno 2011 del Comitato Provinciale C.R.I. di Perugia.

- totale riscossioni: €. 2.189.177,88;
- totale pagamento: €. 2.175.905,47;
- totale residui attivi: €. 756.362,01;
- totale residui passivi: €. 2.662.891,73;
- disavanzo complessivo di amministrazione: €. 1.395.847,65;
- disavanzo finanziario anno 2011: €. 483.263,45 - per il quale si auspica la copertura da parte del Comitato Centrale C.R.I. con attivazione del "fondo di riserva" di pari importo.

L'esercizio 2011 si è caratterizzato soprattutto per la ricerca assidua di una soluzione in merito alla nota problematica legata ai contratti sottoscritti con l'Ausl n.2 di Perugia.

Pertanto, particolare attenzione è stata rivolta al deficit conseguente ed il Comitato Centrale, investito della questione da circa 2 anni, ha analizzato ogni aspetto di tale problematica, sia in termini numerici ma anche tenendo in considerazione gli aspetti relativi al personale ed alla salvaguardia dei posti di lavoro ed alla delicatezza stessa dei suddetti servizi di trasporto che in ogni caso non potevano essere interrotti e, nel contempo, rientranti nella stessa "mission" istituzionale della CRI.

Del resto, è opportuno sottolineare che la problematica che ha interessato il Comitato Provinciale di Perugia è comune a diversi Comitati CRI presenti sul territorio nazionale.

L'assenza di una delega specifica sul trasporto infermi, infatti, ha costretto le Unità a partecipare a gare d'appalto al ribasso confrontandosi con soggetti concorrenti con

personalità giuridica di tipo privatistico che, avvalendosi di contratti collettivi di lavoro meno onerosi, hanno dimostrato avere una competitività in termine di offerta economica superiore all'Ente CRI il quale, con la sola qualità professionale, non è riuscita ad arginare.

COMITATO PROVINCIALE CRI TERNI

"I risultati dei Consuntivi riferiti all'Esercizio 2011 dei Comitati siti in Provincia di Terni, sono da considerare complessivamente positivi e, in alcuni casi, molto positivi avendo quasi tutti ottenuto un avanzo finale di Amministrazione.

Croce Rossa. Persone in prima persona.

Infatti il Comitato Provinciale CRI di Terni partendo da un preventivo in perdita di € 88.800,00 chiude, per una più oculata gestione, con un avanzo di € 84.871,33, il Comitato Locale CRI di Avigliano Umbro chiude con un avanzo di € 10.255,18, il Comitato Locale CRI di Guardia di Chiavari chiude con un avanzo di € 43.754,63 e il Comitato Locale CRI di Orvieto chiude con € - 7.412,54 per effetto dell'ancora mancata compensazione della differenza relativa alla sottoscrizione della Convenzione per il servizio di 118 sottoscritta all'epoca dall'ex Commissario Provinciale. I servizi secondari sono stati mantenuti nel livello e, in alcuni casi, incrementati.

Sussiste pertanto ancora la Convenzione per il Servizio di Emergenza con l'ASL n° 4 che, però, è in scadenza il 30 giugno p.v.. Contatti informali depongono per una proroga quasi automatica, anche se tecnica fino al 31/12 c.a., in attesa delle determinazioni che verranno assunte dalla Direzione dell'ASL n° 4 di Terni".

➤ REGIONE VALLE D'AOSTA

Situazione finanziaria

Entrate	€.	927.884,72
Uscite	€.	989.521,40
Saldo finanziario	€.	-61.636,68

Nello specifico l'attività complessiva si è svolta nelle sotto indicate direttrici:

- Attività di supervisione e redazione bilanci/rendiconti/contabilità;
- Attività di gestione del personale (contratti a tempo determinato e contratti interinali);
- Attività relativa alla sicurezza sul lavoro (D:Lgs 81/2008) con organizzazione visite mediche, corsi sulla sicurezza e tenuta dei rapporti con la Ditta aggiudicatrice del servizio;
- Attività relativa alla negoziazione di convenzioni;
- Formazione del Personale dipendente, somministrato e volontario;
- Supporto alle attività delle Componenti Volontaristiche.

➤ REGIONE VENETO**Situazione finanziaria**

Entrate	€.	7.465.403,24
Uscite	€.	7.025.911,00
Saldo finanziario	€.	439.492,24

Sono attivi nella Regione Veneto, oltre al Comitato Regionale con sede a Jesolo, anche 7 comitati provinciali, sette comitati locali e 63 gruppi, capillarmente distribuiti nei comuni della regione. Con una forza di oltre 100 dipendenti e 9000 soci, la principale attività nel territorio, si è sviluppata in collaborazione con le ULSS, per il trasporto infermi con ambulanza.

Attività collaterali hanno impiegato i volontari anche nell'assistenza sociale, nei corsi sanitari alla popolazione, nell'ausiliarietà alle Forze Armate, nell'assistenza alle famiglie in stato di bisogno.

Stretto è il rapporto con gli enti territoriali con accordi regionali sia con l'assessorato alla protezione civile che con l'Assessorato alla Sanità che ha riconosciuto 45 dei nostri Volontari Istruttori e Formatori per il BLSD.

Eventi significativi che hanno coinvolto la regione sono stati la visita a Venezia del Santo Padre, l'Heineken Jammin Festival, il FACE 2011 (gara europea di primo soccorso) e l'assistenza a profughi provenienti dal Nord Africa.

Quest'ultima attività ha visto direttamente impegnato il Comitato provinciale CRI di Vicenza (con il servizio di assistenza) e il Comitato Regionale, con un servizio di accoglienza ed assistenza diretta a nr. 75 Ospiti, come massima affluenza - di undici nazionalità diverse, del settore Sub-Sahariano - dal 12.5.2011 ad oggi.

Questa operazione ha visto impegnato il Comitato Regionale del Veneto, con tutte le sue forze e numerosi volontari CRI di ogni Componente, afferenti alla Regione Veneto.

Il servizio di accoglienza si è sviluppato non solo nel seguire i dettati della Convenzione stipulata con la Prefettura di Venezia, ma anche nell'attribuzione di servizi speciali, nei confronti degli assistiti, nel seguire un processo d'integrazione degli stessi nella società Nazionale.

Sono stati accuditi nelle loro necessità umane primarie, dando loro non solo il riconoscimento della dignità del loro nome e data di nascita corretto, ma anche nell'attribuzione del Codice Fiscale, della Tessera Sanitaria, di un servizio d'informazione e consulenza sulla normativa concernente l'immigrazione e la loro condizione giuridica, nell'insegnamento della lingua Italiana e di educazione civica. Questo grazie anche al nostro personale interno che ha svolto attività di mediazione culturale, nella sua ottima conoscenza della lingua Inglese e Francese.

Diverse lezioni sono state effettuate dallo Spisal Provinciale, per spiegare loro le condizioni di sicurezza nel lavoro.

Sono stati accompagnati e assistiti presso la Commissione Governativa di valutazione sulla richiesta di protezione e anche molte volte presso luoghi di Culto dei diversi Credo Religioso, senza fare distinzione.

In collaborazione con l'Istituto Svizzero di Venezia sono stati accompagnati alla Biennale d'Arte, in Venezia.

Sono state installate alcune televisioni e un collegamento Internet, oltre che lavatrici e altri strumenti per l'igiene personale e lo sviluppo di dinamiche di gruppo - sport e attività ludiche.

Nel periodo dell'Holy Ramadan, essendo la maggioranza di religione Musulmana, il personale della cucina si è adoperato per modificare diverse volte il menù e gli orari di distribuzione. E' stata organizzata una grande festa di fine periodo sacro e anche a Natale e Capodanno hanno usufruito di doni e speciali attenzioni.

Il personale della CRI si è sempre reso disponibile, pure in condizioni a volte oggettivamente molto delicate, facendo valere lo spirito umanitario e i Principi del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, anche nei confronti delle Autorità Pubbliche.

Dal 12.5.2011 al 29.2.2012, solo con gli assistiti, abbiamo maturato nr. 15.895 presenze-persona-giorno di fruizione accoglienza.

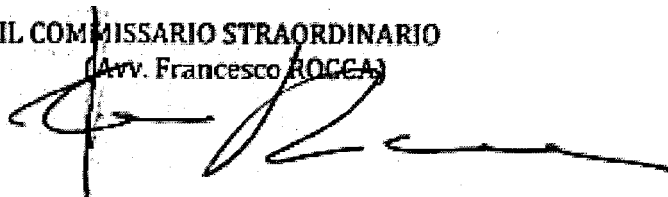
Il Comitato regionale svolge altresì due compiti in maniera continuativa:

- 1) Centro di formazione - Convegnistica;
- 2) Ospitalità " Casa di croce Rossa.

Sulla base di quanto esposto e alla luce delle positive risultanze sopra evidenziate si propone l'approvazione del Rendiconto Generale consolidato per l'esercizio 2011.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Avv. Francesco ROCCA)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

Collegio dei Revisori dei Conti

Roma, 27/04/2012

Prot. CRD/CC/26088/2012

Seattle
27/04/12

Allo **D. Leo Perrino RAVIOLI**
Direttore Generale C.R.I.

OGGETTO: Trasmissione stralcio del Verbale n. 13 del 18/04/2012.

Con la presente, si trasmette lo stralcio del Verbale n. 13 del 18/04/2012 contenente il Rendiconto Generale Consolidato E.F. 2011.

Distingui saluti

*Il Presidente del Collegio
Dott. Arnaldo Carone*

Dolores Maria Carone